

La coppia bissa la tappa di Milano e trionfa nella finale di Caorle. Ma durante la premiazione qualcuno gli ha rubato il barbecue vincente

Sono di Gissi i campioni mondiali della carne alla griglia

GISSI. Si aggiudicano il campionato mondiale di barbecue, ma durante la premiazione qualcuno gli ruba la griglia vincente. Una piccola nota di cronaca non ha intaccato la vittoria di **Bernardino Pachioli** e **Angelo D'Ugo**, entrambi di Gissi, novelli "re" della carne arrosto nella finale di "Griglie roventi", il quarto campionato del mondo di Caorle, in Veneto. Pachioli e D'Ugo hanno partecipato in rappresentanza dell'Abruzzo nella gara tra



La gara e a lato i vincitori



260 cuochi di 19 nazioni. I due si erano già imposti nella tappa di Milano a giugno e ora hanno bissato nella finale: un'accoppiata mai riuscita a nessuno finora.

A "prendere per la gola" i giurati è stata la bistecca in crosta di sale pennellata con cioccolato fumé e aceto di grappa, arrostita con carpaccio di anguria con salsa al Valpolicella, vino veneto. Una ricetta inventata dal cuoco della coppia abruzzese, Bernardino Pachioli,

(D'Ugo è commercialista).

«E' frutto della mia esperienza lavorativa in giro per l'Italia», confida Pachioli, 23 anni, diplomato all'Alberghiero di Villa Santa Maria. Unica nota stonata, il furto della griglia mentre i due ricevevano il premio. I ladri hanno invece risparmiato un set di coltelli e i telefonini. I due si consoleranno con una settimana di vacanza in Veneto, 50 bottiglie di vino, 15 chili di carne e l'accesso alla finale del 2010. (s.so.)